

A proposito, com'era la storia del "c'è un aggressore ed un aggredito"? Quali sono gli obiettivi di USA-Israel

di Daniele Perra



Fonte: Daniele Perra

Quali sono gli obiettivi di USA-Israel? Per Tel Aviv l'obiettivo sperato (massimo) è il cambio di regime o gettare l'Iran in una condizione di guerra civile, sostenendo anche la sua parcellizzazione. Difficile, se consideriamo che gli apparati della Repubblica Islamica hanno pieno controllo sulle istituzioni statali.

Dunque, indebolire o eliminare direttamente il principale rivale regionale. Fossi in Ankara inizierei a prepararmi ad un conflitto con Israele. Sebbene la rivalità tra i due sia sempre stata piuttosto cosmetica, da tempo i media israeliani e rappresentanti politici (Bennet) indicano nella Turchia "il nuovo Iran".

Per gli USA l'obiettivo è costringere Teheran alla capitolazione: ovvero, ad accettare un accordo alle condizioni di Washington. Il "cambio di regime" non è necessario, anche se eventualmente gradito, così come la destabilizzazione della regione. Non credo che gli USA cerchino un conflitto prolungato (Trump vorrà porre fine a tutto prima delle elezioni di midterm per spacciare una nuova "terrific victory" che probabilmente non ci sarà). Nonostante ciò, un conflitto lungo ed estenuante è assai probabile. Dipende anche dal livello di aiuti che riceverà (e se li riceverà) l'Iran.

L'obiettivo nascosto è quello di disintegrare il sistema BRICS, già chiaro con il conflitto Afghanistan-Pakistan. Quello seminascosto è tagliare le catene di approvvigionamento energetico cinesi che aggirano il sistema del dollaro (il già visto caso venezuelano).

A proposito, com'era la storia del "c'è un aggressore ed un aggredito"?

P.S. L'ennesimo attacco nel mezzo di negoziati dubito possa migliorare la posizione internazionale degli Stati Uniti. Indubbiamente, a Washington se ne fregano, ma i Russi dovrebbero/potrebbero iniziare a riflettere seriamente sulla situazione.